
1.1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'AZIENDA

1.2. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: SUBELUS

Tipo di prodotto: Bacillus subtilis cepa IAB/BS03 (1% p/p – min. 1×10^8 UFC/g).

1.3. Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Uso del prodotto: Prodotto fitosanitario (biofungicida sotto forma di Polvere Bagnabile - WP).

Categoria di utilizzo del prodotto: Esclusivo uso professionale.

Utilizzi autorizzati: uso riservato ad agricoltori professionisti.

1.2.2 Usi sconsigliati

Non sono previsti altri usi.

1.4. Dati del fornitore della scheda di sicurezza

Azienda: QUIMICAS MERISTEM SL

Indirizzo: CV-315, 46113 – Moncada (Valencia), Spagna

Telefono: +34 961 394 511

Email: meristem@quimicasmeristem.com

1.5. Numero Telefonico d'emergenza

Telefono dell'azienda (orario dalle ore 8 alle 15) Tel.: + 00 34 961 394 511

Numero telefonico d'emergenza (24/24h): 118

L'elenco dei Centri Antiveneni è riportato al p.to 16 di questo documento

SECCIÓN 2: IDENTIFICAZIONI DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Secondo il Regolamento (EU) N° 1272/2008 (CLP) il prodotto non è classificato pericoloso.

2.2. Elementi dell' etichetta

Pittogrammi di pericolo: nessuno

Avvertenze: nessuno.

Indicazioni di pericolo (Frase H): nessuna.

Consigli di prudenza (Frase P):

P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.

P332+P313 – In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P501: Eliminare il prodotto/ il recipiente in conformità alla normativa vigente.

Informazioni aggiuntive:

EUH208: Contiene *Bacillus subtilis*. I microrganismi possono potenzialmente causare reazioni di

sensibilizzazione.

EUH401: Segua le istruzioni di uso per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente.

2.3. Altri pericoli

In condizioni di uso normale e nella condizioni originali, il prodotto non presenta nessun altro effetto negativo per la salute e per l'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscela

Nessuna delle sostanze che compongono la miscela supera i valori fissati nell'Allegato II del Regolamento (CE) n°1907/2006.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In relazione alla composizione ed alle sostanze presenti nel prodotto, non sono previste avvertenze particolari.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aperto; mantenerlo a riposo e al caldo. Se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare la respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare le zone interessate con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere i vestiti contaminati.

In caso di contatto con gli occhi:

Togliere le lenti a contatto, se indossate, se è agevole farlo. Lavare gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Consultare un medico in caso di necessità.

In caso di ingestione:

Consultare immediatamente un medico e, se possibile, mostrare l'etichetta. Non indurre il vomito a meno che non sia indicato da un Centro antiveleni o dal medico. Non somministrare nulla per via orale se la persona non è cosciente.

4.2. Principali sintomi e effetti, acuti o ritardati

Non sono noti effetti acuti o ritardati derivanti dall'esposizione al prodotto.

4.3. Misure mediche generali e trattamenti speciali da realizzare immediatamente

In caso di incidente o di malessere, portare la persona in una struttura ospedaliera. Mostrare l'etichetta o la confezione, se disponibile, o questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzioni appropriati:

Polvere chimica estinguente, CO₂. In caso di incendi più gravi anche schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione sconsigliati

Non usare per l'estinzione un getto d'acqua diretto. In presenza di tensione elettrica non utilizzare acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2. Pericoli speciali derivati dalla miscela

Il fuoco può produrre spessi fumi neri. A seguito della decomposizione termica si possono formare prodotti pericolosi: monossido di carbonio, biossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere dannosa per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Consultare le autorità locali e i pompieri prima di tentare operazioni di estinzione di incendi su larga scala. Equipaggiamento di protezione contro gli incendi: a seconda dell'entità dell'incendio, può essere necessario indossare tute protettive contro il calore, autorespiratore, guanti, occhiali protettivi o maschere per il viso e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dall'area il personale non necessario e non protetto. Non toccare il prodotto sversato. Utilizzare un equipaggiamento personale protettivo per evitare ogni contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione.

Per controlli di esposizione e misure di protezione individuale, consultare il paragrafo 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere in corpo idrico.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Recuperare il prodotto sversato con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e riporlo in contenitori destinati all'eliminazione. Pulire immediatamente la zona interessata con un decontaminante adeguato.

Smaltire i rifiuti in conformità alla normativa locale e nazionale vigente (vedere paragrafo 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

Per lo smaltimento dei rifiuti, seguire le raccomandazioni riportate nella sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Il prodotto non richiede particolari misure di manipolazione; sono raccomandate le seguenti misure generali:

Seguire le istruzioni riportate sull'etichetta.

Il preparato non deve essere utilizzato in combinazione con altri prodotti.

Il prodotto non deve essere utilizzato da persone fortemente immunodepresse o in trattamento immunosoppressivo.

Allontanare dall'area trattata i bambini.

Per la protezione personale, vedere paragrafo 8.

Durante la manipolazione del prodotto è vietato fumare, mangiare e bere.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati impregnati del prodotto e lavarli con acqua e sapone prima di utilizzarli nuovamente.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Non inalare fumi o vapori in caso di incendio.

Seguire la legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Non usare mai pressione per svuotare i contenitori. Non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in recipienti di materiale identico all'originale.

In caso di rilascio accidentale, consultare la sezione 6.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto non richiede particolari misure di conservazione.

Conservare nelle confezioni originali in ambiente fresco, secco e ben ventilato.

Proteggere dal gelo o dalle alte temperature (> 40°C)

Evitare le fonti di calore, le fiamme libere, le attrezzature che possono produrre scintille e le radiazioni elettriche

Evitare il contatto con i generi alimentari.

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente acidi o alcalini.

7.3 Usi specifici finali

Prodotto per la protezione delle piante in agricoltura.

Ad esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Assicurare adeguata ventilazione dei locali.

Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite di esposizione professionale.

Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive:

Lavorare in luoghi ben ventilati. Lavorare sempre in favore del vento.

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo del prodotto.

Tenere a disposizione dispositivi adeguati per il lavaggio degli occhi o della pelle in caso di incidente.

Sicurezza dell'OPERATORE:

Indossare guanti adatti (certificati EN374-3), indumenti protettivi, protezione respiratoria (maschera certificata EN 149 con filtri FFP2 o maschera filtrante certificata EN 140 con filtri di classe P3), occhiali protettivi (certificati EN 166) e scarpe resistenti ai prodotti chimici.

Sicurezza del LAVORATORE:

Durante il rientro devono essere indossati guanti di protezione chimica e contro microorganismi ed

indumenti da lavoro.

Ulteriori misure di attenuazione dei rischi:

Per la pulizia e la manutenzione delle attrezzature si applicano le stesse misure di protezione sopra indicate.

Non entrare nelle aree trattate sino a quando la vegetazione non è completamente asciutta.

Evitare il contatto con il fogliame trattato durante l'applicazione.

Misure di protezione individuali

PROTEZIONE DELLA PELLE	
Guanti di nitrile certificati EN 374-3	Durante la miscelazione /carico. Durante l'applicazione. Durante la pulizia dell'impianto di irrorazione. Monouso durante l'applicazione con irroratore pneumatico o a spalla ed in caso di intervento sulle attrezzature durante la fase di applicazione. Nel caso di un'applicazione con trattore cabinato, i guanti devono essere indossati solo al di fuori dell'abitacolo e devono essere conservati dopo essere stati utilizzati al di fuori dell'abitacolo.
Tuta da lavoro in tessuto poliestere 65% / cotone 35% , con grammatura di 230 g / m ² o più, con trattamento idrorepellente	Durante la miscelazione/ carico. Durante l'applicazione con trattore cabinato. Durante l'applicazione con lancia, senza contatto importante con la vegetazione - coltura bassa (<50cm). Durante la pulizia dell'impianto di irrorazione. In caso di esposizione ripetuta o prolungata alla polvere durante l'attività in una coltura precedentemente trattata.
PPE parziale (camice) di categoria III e tipo PB (3) da indossare sulla tuta sopra indicata;	Durante la miscelazione / carico. Durante la pulizia delle attrezzature di irrorazione.
Tuta protettiva di categoria III tipo 3 con cappuccio	Durante l'applicazione eccetto in caso di applicazione con trattore cabinato e con lancia senza contatto importante con la vegetazione, coltura bassa (<50cm).
Stivali protettivi certificati secondo EN 13832-3	Durante l'applicazione eccetto in caso di applicazione con il trattore.
PROTEZIONE RESPIRATORIA	
Mezza maschera certificata (EN 140) dotata di un filtro P3 (EN143) o A2P3 (EN 14387)	Durante la miscelazione /carico. Durante l'applicazione. Durante la pulizia delle attrezzature d'irrorazione.
Mezza maschera filtrante secondo la normativa NF EN149 Classe FFP2	In caso di esposizione ripetuta o prolungata al prodotto durante la permanenza nell'area precedentemente trattata.

8.3 Limiti di esposizione

Non disponibile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico :	Solido bianco (polvere fine)
Odore:	Inodore
pH (1% in acqua):	6.78 (CIPAC MT 75.3)
Tensione di vapore:	Non disponibile
Autoinfiammabilità:	Non autoinfiammabile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidative:	Non ossidante
Tensione superficiale:	Non applicabile
Densità apparente:	0.542 g/ml
Densità relativa:	0.59 g/ml (CIPAC MT33)
Prova di setacciamento umido:	Residuo al setaccio 200 - 75 µm ASTM : 0.005%
Contenuto d'acqua:	0.32%
Bagnabilità:	4 sec. (bagnato); 1 sec. (dinamico)
Distribuzione della dimensione delle particelle (diffrazione laser):	D(v, 0.1): 0.85 µm D(v, 0.5): 3.55 µm D(v, 0.9): 13.23 µm

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Consultare la Sezione 10.3.

10.2 Stabilità

Stabile secondo le condizioni di conservazione e di manipolazione consigliate (vedere sezione 7).
Il prodotto è stabile per almeno due anni se conservato adeguatamente.

10.3 Incompatibilità con altre sostanze

Sostanze ossidanti.

10.4 Condizione da evitare

Evitare il calore eccessivo e la luce solare diretta. Evitare qualsiasi manipolazione impropria.

10.5 Proprietà corrosive

Il prodotto non è corrosivo.

10.6 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente alcalini o da acidi, per evitare reazioni esotermiche.

10.7 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono essere rilasciati prodotti tossici come ossidi di carbonio (CO, CO₂), ossidi di azoto (NO_x) o ossidi di zolfo (SO_x). Consultare la sezione 10.3..

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

TOSSICITÀ AGUDA	PRODOTTO TECNICO	PRODOTTO FORMULATO
LD ₅₀ oral acuta (ratto) :	> 5000 mg/kg pc*	> 5000 mg/kg pc*
LD ₅₀ cutanea acuta (ratto) :	> 2000 mg/kg pc*	> 2000 mg/kg pc*
LC ₅₀ inalazione (ratto, 4h):	Non applicabile	> 4.7 mg/L aria
Irritazione cutanea:	Eritema molto debole	Non irritante
Irritazione oculare:	Molto/moderatamente irritante	Irritazione lieve/importante
Sensibilizzazione (cavia):	Non applicabile	Non sensibilizzante
Cancerogenicità: Dati non disponibili		
Teratogenicità: Dati non disponibili		
TOSSICITÀ CRONICA		
Dati non disponibili		

*pc: peso corporeo

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Dati della sostanza attiva tecnica

Tossicità acuta – quaglia giapponese- DL50 orale> 5000 mg / kg pc

Tossicità acuta - carpa comune - LC50> 100 mg / L

Tossicità acuta - Daphnia magna - LC50> 100 mg / L

Tossicità per la riproduzione acuta - Daphnia magna - CE50 (21 giorni): 7.85 mg / L

Inibizione crescita - alghe - CE50 (72 ore): <100 mg / L

Dati del del prodotto formulato (WP)

Tossicità acuta – lombrico - CL50 (14 giorni)> 1000 mg / kg di suolo

12.2. Persistenza e degradabilità

Questo prodotto contiene ceppi di batteri non patogeni , naturalmente presenti nel suolo ed è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Questo prodotto non si bioaccumula.

12.4. Mobilità nel suolo

--

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

--

12.6. Altri aspetti avversi

Questo prodotto non è classificato come pericolo per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non gettare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

I rifiuti e gli imballaggi vuoti devono essere trattati e smaltiti conformemente alla legislazione locale/nazionale vigente.

Prodotto:

Non versare in nessuna circostanza in scarichi o nell'ambiente.

SP1: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O CON IL SUO CONTENITORE. (Non pulire l'attrezzatura di applicazione del prodotto in prossimità di acque superficiali/Evitare l'inquinamento attraverso i sistemi di evacuazione delle acque delle aziende o dei percorsi).

Imballaggio contaminato:

Risciacquare il recipiente con acqua tre volte, aggiungendo l'acqua alla soluzione per il trattamento.

Il contenitore, lavato come descritto, è un rifiuto pericoloso, quindi dev'essere smaltito in osservanza delle disposizioni vigenti in tema di rifiuti speciali pericolosi..

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificato Non pericoloso ai fini del trasporto.

In caso di incidente in fase di scarico del prodotto, agire secondo il punto 6..

14.1 Numero ONU.

Non pericoloso.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR: Non classificato pericoloso.

IMDG: Non classificato pericoloso.

ICAO/IATA: Non classificato pericoloso..

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non pericoloso.

14.4 Gruppo di imballaggio.

Non pericoloso.

14.5 Pericolo per l'ambiente.

Non pericoloso.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

No applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Non pericoloso.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Il prodotto rientra nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari.

L'imballaggio del prodotto è classificato conformemente alla legge 11/1997 e s.m.i.. L'utilizzatore finale è responsabile del conferimento in uno dei punti di raccolta indicati dal distributore che ha fornito il prodotto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

--

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Classificazione e procedura utilizzata per determinare la classificazione della miscela con riferimento al Regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP]:

Pericoli fisici: Sulla base dei dati ottenuti dalle prove

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo

Si raccomanda utilizzare il prodotto unicamente per gli usi previsti.

Centri Antiveleno sul territorio Nazionale:

Milano: Ospedale Niguarda Tel. 02 66 10 10 29

Torino: Ospedale Molinette Tel. 011 66 37 637

Pavia : Clinica S.Maugeri Tel. 0382 24 444

Padova: Servizio Antiveleni Tel. 049 82 75 078

Firenze: Ospedale Careggi Tel. 055 7947819

Genova: Ospedale Gaslini Tel. 010 56 36 245

Roma: Ospedale A. Gemelli Tel. 06 30 54 343

Roma Centro Antiveleni La Sapienza Tel. 06 49978000

Napoli: Ospedale Cardarelli Tel. 081 545.3333

Abbreviazioni e acronimi utilizzati:

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DPI: Dispositivi di Protezione Individuale.

Principales referencias bibliográficas y fuentes de datos:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (CE) No 1907/2000.

Regolamento (EU) No 1272/2008

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza sono state redatte conformemente al REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, modifica la

direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento (CEE) 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) 1488/94 della Commissione nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE della Commissione.

Le raccomandazioni e le informazioni fornite sono il frutto di studi e prove approfondite e rigorose. Tuttavia, diversi fattori che superano il nostro controllo possono intervenire durante l'utilizzo del prodotto (preparazione della miscela, applicazione, aspetti climatici, ecc.). La società QUIMICAS MERISTEM S.L. garantisce la composizione, la formulazione e il contenuto. L'utilizzatore è responsabile dei danni (mancanza di efficacia, tossicità in generale, residui, ecc.) causati dall'inosservanza totale o parziale delle istruzioni riportate sull'etichetta.